



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AMBIENTE

**Area:** RISORSE IDRICHE

## DETERMINAZIONE

N. B4400 del 05/10/2010

Proposta n. 15026 del 17/09/2010

**Oggetto:**

Approvazione schema di disciplinare relativo alla concessione di derivazione di acqua pubblica dal fiume Aniene, in comune di Subiaco (RM), chiesta dalla SOCIETA' CARTIERA DI SUBIACO S.p.A., da assentire alla soc. BASIKDUE S.p.A., per uso idroelettrico.

**Proponente:**

Estensore	OCCHIALINI UMBERTO	_____
Responsabile del procedimento	OCCHIALINI UMBERTO	_____
Responsabile dell' Area	G. MAGGI	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Approvazione schema di disciplinare relativo alla concessione di derivazione di acqua pubblica dal fiume Aniene, in comune di Subiaco (RM), chiesta dalla SOCIETA' CARTIERA DI SUBIACO S.p.A., da assentire alla soc. BASIKDUE S.p.A., per uso idroelettrico.

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

Vista la Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 6 relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

Visto il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e s.m.i.

Vista la D.G.R.L. n. 1232 del 6 settembre 2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

Vista la D.G.R.L. n. 572 del 27/07/2009 che conferisce al dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore di Dipartimento del Territorio;

Visto la D.G.R.L. n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Regionale Ambiente all'ing. Giuseppe Tanzi;

Visto il Regio Decreto 11.12.33, n° 1775, concernente: "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici";

Visto l'art. 18 Legge 5.1.94, n° 36, concernente: "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Visto il Decreto Legislativo 31.3.98, n° 112 – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15.3.97, n° 59;

Vista la L.R. 53/98;

Vista la D.G.R.L. n° 1118/2001, con la quale, tra l'altro, la Regione Lazio esleta le funzioni amministrative inerenti l'esecuzione finanziaria dei provvedimenti di concessione

Vista la Legge Regionale 13.7.98, n° 28, concernente: "istituzione dell'addizionale regionale sui canoni di concessione delle acque pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 258, concernente: "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 11.5.99, n° 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'art. 1, comma 4, della Legge 24.4.98, n° 128";

Ritenuto che, in applicazione delle normative succitate, la Regione deve gestire il demanio idrico e conseguentemente riscuotere il canone, l'addizionale regionale ed il relativo controllo finanziario e che alla Provincia di Roma è delegato il rilascio delle concessioni di "piccole derivazioni";

Vista l'istanza della soc. CARTIERA DI SUBIACO S.p.A. del 16/10/1996 acquisita al protocollo n. 13365 del 24/10/1996, intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua pubblica dal fiume Aniene, in comune di Subiaco (RM) località Piazza del Campo, per uso idroelettrico, nella quantità media di mod medi 58,94 (l/sec. 5894) e massimi 80 (l/sec.

8.000) per produrre con un salto di m. 16,00 una potenza nominale pari a 924,55 KW; (considerata piccola derivazione);

Considerato che con domanda in data 23/05/1999 la soc. DEA S.p.A. in amministrazione straordinaria ha chiesto il subentro alla domanda di concessione della Soc. CARTIERA DI SUBIACO;

Vista la relazione dell'istruttoria esperita dalla Regione Lazio Settore Decentrato Area Genio Civile di Roma, dalla quale si evince il parere favorevole al rilascio della concessione;

Considerato che nel corso della stessa non sono state presentate opposizioni, ovvero osservazioni scritte o orali;

Visto l'Atto di compravendita Rep. . n. 66320 Racc. . n. 16293 del 04/02/2010 dell'Avv.

Giovanni Piacitelli notaio in Frosinone con il quale la soc. BASIKDUE S.p.A. ha acquistato, dalla soc. DEA S.p.A. il complesso della CARTIERA DI SUBIACO che comprende, tra l'altro, una centrale idroelettrica con potenza attiva nominale pari a MW 1,12.

Vista la domanda di subentro, in ordine alla richiesta di concessione, presentata dalla soc. BASIKDUE S.p.A. in data 17/02/2010;

Visto lo schema di disciplinare che dovrà essere sottoscritto dalle parti, il quale prevede le condizioni e clausole che regolano la concessione medesima;

Viste le ricevute dalle quali risulta che i canoni demaniali sono stati corrisposti a tutto l'anno 2010;

## D E T E R M I N A

1. Di approvare lo schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, inerente la concessione, che dovrà essere sottoscritto tra le parti. La concessione suddetta, che verrà rilasciata dall'Amministrazione provinciale di Roma competente in materia, è subordinata agli obblighi e condizioni contenute nell'allegato schema di disciplinare (che verrà perfezionato e/o integrato dalla competente Amministrazione provinciale di Roma), ed al pagamento di un canone annuo che verrà richiesto dalla Regione Lazio annualmente e aggiornato dalla concedente in base agli indici ISTAT come di seguito specificato:

Canone demaniale in favore della Regione Lazio, e addizionale regionale (10% del canone demaniale), in favore dell'Amm.ne Prov.le di Roma.

2. Di trasmettere alla Provincia di Roma, competente in materia, la presente determinazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

(dott. Raniero De Filippis)

-----  
-----  
-----  
-----

## SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

L'anno.....il giorno.....del mese di.....in.....

TRA

La -----, rappresentata per la carica dal -----

E

La soc. BASIKDUE S.p.A. con sede legale in località Frazione Materassi n. 22 – 12060 Bonvicino (CN) - C.F. e P.I. 00752400044, nella persona di.....nato a il.....C.F.....

### PREMESSO CHE

- Il presente disciplinare contiene gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione di derivazione di acqua pubblica dal fiume Aniene in comune di Subiaco (RM) località Piazza del Campo chiesta dalla soc. CARTIERA DI SUBIACO S.p.A. e con richiesta di subentro in data 17/02/2010 della soc. BASIKDUE S.p.A.( C.F. e Partita I.V.A. 00752400044) con sede legale in frazione Materassi 22 del comune di Bonvicino (CN), per produrre con una derivazione di mod. medi 58,94 e con un salto di m. 16,00 la potenza nominale di KW 924,55, il cui schema è stato approvato dalla Regione Lazio con determina n.....del.....;
- È intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto,

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1

( quantità ed uso dell'acqua da derivare)

La quantità di acqua da derivare dal fiume Aniene in comune di Subiaco (RM) località Piazza del Campo è stabilita in mod. massimi 80 (l/sec. 8.000) e mod. medi 58,94 (l/sec. 5.894) per uso idroelettrico;

#### ART. 2

(Periodo in cui la derivazione è consentita)

La derivazione può essere esercitata tutto l'anno, entro i limiti stabiliti dal presente disciplinare e la disponibilità della risorsa.

### ART. 3

(volume di acqua derivata in base al quale è stabilito la potenza nominale prodotta)

Agli effetti della corresponsione del canone il volume di acqua derivabile viene stabilito in mod. 58,94 (l/sec. 5.894).

### ART. 4

(Dislivello e potenza nominale in base alla quale è stabilito il canone)

Il dislivello tra i peli morti a monte e a valle dei meccanismi motori sarà di metri 16,00. In conseguenza la potenza nominale in base alla quale è stabilito il canone sarà pari a: l/sec. x salto in metri : 102 e quindi  $5894,00 \times 16,00 : 102 = \text{KW } 924,55$

### ART. 5

(Luogo e modo di presa dell'acqua)

La presa dell'acqua avviene :

sia dal fiume Aniene mediante un'opera fissa così composta:

- a) il corpo principale caratterizzato da una struttura in calcestruzzo e da un taglione antisifonamento;

La captazione avviene:

- a) sia in sponda destra dove vi è la paratoia di presa da dove l'acqua attraverso un imbocco della larghezza di mt 2,10 viene convogliata nel canale di derivazione, che la porta fino alla centrale;
- b) Sia dal canale di scarico della centrale Enel posizionata a monte della centrale stessa.

### ART. 6

(Regolazione e misurazione della portata derivata)

La regolazione della portata avviene mediante una paratoia posta a mt 400,00 circa a monte della centrale, la quale regola anche il deflusso minimo vitale (D.M.V.), in conformità agli elaborati progettuali.

Il concessionario dovrà mantenere efficienti e funzionanti i manufatti relativi all'opera di presa e la loro corretta funzionalità idraulica dovrà essere costantemente verificata mediante opportune prove sperimentali. In caso di malfunzionamento, gli eventuali interventi dovranno essere concordati ed autorizzati dall'Autorità concedente.

### ART. 7

(Deflusso minimo vitale)

Il concessionario è tenuto a lasciar defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno, la portata istantanea di 468,00 l/sec., così come risulta dalla relazione di calcolo in data 01 aprile 2010 a firma dell'ing. Dellacasa.

E' facoltà delle Autorità competenti eseguire idonei controlli e, nel caso di accertata infrazione della presente clausola, applicare provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione.

Tale portata di D.M.V. potrà essere modificata a seguito di specifica indicazione dell'Autorità di Bacino competente per territorio.

ART. 8  
(Luogo e modalità di restituzione/scarico)

La restituzione dell'acqua derivata, dopo essere stata turbinata, avviene nel fiume Aniene a valle della ex Cartiera di Subiaco.

ART. 9  
(Riserve e garanzie da osservarsi)

Il titolare della concessione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie per le difese della proprietà e del buon regime del fiume Aniene in dipendenza della concessa derivazione.

ART.  
10 (Vigilanza)

Con osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che l'Autorità concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque momento sulla derivazione concessa, ed è tenuto a consentire l'accesso del personale della pubblica Amministrazione.

ART. 11  
(Durata della concessione)

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è concordata per un periodo di anni 20 (venti) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione così come indicato nella relazione istruttoria redatta dalla Direzione Regionale Infrastrutture, Area Genio Civile di Roma.

ART.12  
(Canone)

Il concessionario corrisponderà alla Regione Lazio (ai sensi della D.G.R. n. 1118/2001) di anno in anno anticipatamente, il canone di legge aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla stessa D.G.R. 1118/2001, nel periodo compreso tra il 1° e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario stesso non possa o non voglia far uso in tutto o in parte della derivazione in atto, salvo il diritto di rinuncia.

ART. 13  
(Addizionale regionale a favore dell'Amministrazione provinciale di Roma)

Ai sensi della L.R. 28/1998 è dovuta una addizionale regionale pari al 10% del canone demaniale da versare a favore dell'Amministrazione provinciale di Roma, secondo le modalità indicate, di anno in anno, dalla Regione Lazio.

ART. 14  
(Pagamenti e depositi)

All'atto della firma del presente disciplinare la società concessionaria ha dimostrato, con la produzione di regolari quietanze di aver effettuato:

- a) il versamento sul c/cp n 00785014 intestato alla Regione Lazio - Tesoreria Regionale, la somma di € 306,02 ( euro trecentosei/02) per gli scopi di cui al 3° comma dell'art. 7 del R.D. 1775/33;
- b) il versamento sul c/cp n. 00785014 intestato alla Regione Lazio – Tesoreria Regionale, la somma di €6.120,52 (euro seimilacentocinquantadue/52) a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione medesima, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione.
- c) di essere in regola con il pagamento dei canoni annuali fino a tutto l'anno 2010;:

Sono inoltre a carico della società concessionaria tutte le spese inerenti il presente atto (disegni, copie, stampe e le tasse previste dalla legislazione vigente).

ART. 15  
(Richiamo a Leggi e Regolamenti)

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la società concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 1775/33, che approva il T.U. sulle acque ed impianti elettrici, con le modificazioni di cui al D: Legislativo 12/7/1993 n° 275 e successive disposizioni; del Regolamento di cui al R.D. 1285/20; della legge 36/94 nonché di tutte le prescrizioni legislativi e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'igiene e la sicurezza pubblica. Dovranno pure osservarsi le norme e le disposizioni di cui alla legge 319/76 e 650/79 per la tutela delle acque dall'inquinamento, anche con riferimento agli artt. 7 e 10 nonché le norme tecniche di cui alla Delibera del Comitato dei Ministri del 4/2/1977 all. 3 (G.U. n. 48/77, s.o.).

ART. 16  
(Domicilio legale)

Per ogni effetto del presente Atto e di Legge, le parti contraenti eleggono il proprio domicilio legale come segue:

- il -----, per la carica, presso la sede della ----- in Roma via-----  
-----;
- la soc. BASIKDUE S.p.A. in località Frazione Materassi n. 22 - 12060 Bonvicino (CN).

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personale ai sensi della Legge 31/12/1996 n. 675; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi all'atto di concessione, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto dalle parti come di seguito:

per la -----  
(concedente)

Il -----

-----  
-----

per la soc. BASIKDUE S.p.A.  
(concessionario)

-----

-----  
-----